

Cari Colleghi,

Vi segnalo oggi uno studio, pubblicato su Jama Ophthalmology, che ha rivalutato la prevalenza e i fattori di rischio della tossicità retinica dell'idrossiclorochina e cercato di determinare i livelli di dosaggio che facilitano l'uso sicuro del farmaco.

*Buona lettura,
Luca Pani*

13 novembre 2014

Rischio di retinopatia tossica nei pazienti in terapia a lungo termine con idrossiclorochina

Il solfato di idrossiclorochina è ampiamente utilizzato per il trattamento a lungo termine delle condizioni autoimmuni, ma può causare retinopatia tossica non reversibile. Le stime esistenti di rischio sono basse, ma si basano in gran parte su utenti a breve termine o casi di grave tossicità della retina (maculopatia a occhio di bue). Il rischio potrebbe essere molto più alto, perché la retinopatia può essere rilevata in anticipo se si utilizzano tecniche di screening più sensibili.

Vai sul sito AIFA per la notizia originale

13 novembre 2014

“Pillole dal Mondo” è un’iniziativa di AIFA per i Medici e gli Operatori Sanitari

Realizzato dall’Ufficio Stampa e della Comunicazione AIFA - Direttore Arianna Gasparini

Questa email Le è stata inviata in quanto Lei risulta registrato sul sito dell’AIFA o a Medikey. Per aggiornare o modificare il suo profilo o se non desidera più ricevere la presente newsletter, scriva a news@aifa.gov.it o a **Medikey**. L’esercizio dei suoi diritti è regolato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 7 D.Lgs. 196/2003 – www.agenziafarmaco.gov.it/it/privacy).